

CAPITOLATO SPECIALE PER LA GESTIONE DI UNA SEZIONE DI NIDO D'INFANZIA NEL
COMUNE DI BAISO, DI UNO SPAZIO BAMBINI E DI UNA SEZIONE DI NIDO D'INFANZIA
NEL COMUNE DI SCANDIANO. ANNI SCOLASTICI 2021/2022 e 2022/2023

Indice

ARTICOLO	
1	OGGETTO
2	DURATA
3	FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI
4	CORRISPETTIVI
5	REVISIONE PREZZI
6	PAGAMENTI
7	ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO
8	ONERI A CARICO DEGLI ENTI
9	REGOLAMENTI
10	RISERVATEZZA
11	NORME ANTIPEDOFILIA
12	TIROCINI, VOLONTARIATO
13	DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA SICUREZZA SUL LAVORO ED ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DEI LAVORATORI
14	POLIZZE ASSICURATIVE
15	AVVIO DELL'ESECUZIONE E CLAUSOLA SOCIALE
16	VARIAZIONI IN CORSO DI ESECUZIONE
17	VERIFICA E CONTROLLO
18	SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO: RESPONSABILITÀ RELATIVE
19	ONERI INERENTI IL SERVIZIO E SPESE CONTRATTUALI
20	INADEMPIENZE, PENALITÀ E DECADENZA PER RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
21	GARANZIE
22	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
23	PROCEDURA DI RICORSO
24	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
25	DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

CAPITOLATO SPECIALE PER LA GESTIONE DI UNA SEZIONE DI NIDO D'INFANZIA NEL COMUNE DI BAISO, DI UNO SPAZIO BAMBINI E DI UNA SEZIONE DI NIDO D'INFANZIA NEL COMUNE DI SCANDIANO. ANNI SCOLASTICI 2021/2022 e 2022/2023

ART. 1 OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto la progettazione educativa e la gestione completa da parte del soggetto aggiudicatario, di seguito semplicemente affidatario, dei seguenti servizi educativi la cui tipologia è prevista dalla Delibera di Giunta Regionale n°1564 del 16/10/2017 avente per oggetto “Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016”;

LOTTO 1) GESTIONE DI UNA SEZIONE DI NIDO D'INFANZIA NEL COMUNE DI BAISO

1. Il servizio di Nido è funzionante dal 1 settembre al 30 giugno, con orario dalle 7.30 alle 16.00, dal lunedì al venerdì, con una frequenza massima di 7/8 bambini/e in età compresa fra i 9 ed i 32 mesi alla data del 1 settembre di ogni anno scolastico, ovvero nati entro il 31 agosto.
2. Il servizio di tempo estivo, da prevedersi nel mese di luglio, è proposto per le famiglie che, soprattutto per esigenze lavorative, hanno effettive difficoltà ad accudire i propri figli

LOTTO 2) GESTIONE DI UNO SPAZIO BAMBINI E DI UNA SEZIONE DI NIDO D'INFANZIA NEL COMUNE DI SCANDIANO

1. Lo Spazio Bambini è funzionante dal 1 settembre al 30 giugno, con orario dalle 8.00 alle 13.00, dal lunedì al venerdì, con una frequenza massima di 21 bambini/e in età compresa fra i 12 ed i 32 mesi alla data del 1 settembre di ogni anno scolastico, ovvero nati entro il 31 agosto.
2. La sezione di Nido è funzionante dal 1 settembre al 30 giugno, con orario dalle 7.30 alle 16.00, dal lunedì al venerdì, con una frequenza massima di 14 bambini/e in età compresa fra i 9 ed i 32 mesi alla data del 1 settembre di ogni anno scolastico, ovvero nati entro il 31 agosto..

Per ognuno dei servizi sopra indicati all'inizio di ogni anno scolastico saranno definiti entro il mese di luglio, da parte dei Comuni di Baiso e Scandiano, di seguito semplicemente Comuni, i calendari di funzionamento e le modalità organizzative necessarie per l'avvio dei servizi.

Per la realizzazione degli interventi di cui sopra è previsto un importo massimo sul biennio pari a:

Lotto 1) Comune di Baiso

1. Valore base di gara € 178.118,40 Iva esclusa
2. Oneri di sicurezza € 1.500,00 Iva esclusa
3. Valore totale (a+b) € 179.618,40 Iva esclusa
4. Opzione proroga tecnica € 44.529,60

Lotto 2) Comune di Scandiano

1. Valore base di gara € 458.610,80 Iva esclusa
2. Oneri di sicurezza € 1.500,00 Iva esclusa
3. Valore totale (a+b) € 460.110,80 Iva esclusa
4. Opzione proroga tecnica € 114.652,70 Iva esclusa.

Considerate le caratteristiche dei servizi, soggetti ad una presenza non costante e sempre prevedibile dell'utenza, dovrà essere assicurata dal affidatario la necessaria flessibilità nella

gestione degli interventi educativi nonché della loro quantità che potrà subire, nel corso dell'appalto, delle variazioni.

ART. 2 DURATA

La durata dell'affidamento dei servizi di cui al presente capitolato è prevista per gli anni scolastici 2021/2022 – 2022/2023, decorrenti dal 1/09/2021 al 30/06/2023.

Gli enti si riservano la facoltà, se necessario, di prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie all'individuazione di un nuovo contraente (c.d. proroga tecnica), secondo quanto previsto all'art.106, comma 11 del D.Lgs.50/2016.

ART. 3 FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI

Lotto 1 Comune di Baiso

Il servizio di Nido è funzionante dal 1 settembre al 30 giugno, con orario dalle 7.30 alle 16.00, dal lunedì al venerdì, con una frequenza massima di 7/8 bambini/e in età compresa fra i 9 ed i 32 mesi alla data del 1 settembre di ogni anno scolastico, ovvero nati entro il 31 agosto, con la seguente organizzazione di massima:

7.30 - 8.00	ingresso anticipato per i bambini autorizzati
8.00 - 9.00	accoglienza dei bambini nelle sezioni
9.00 - 9.30	merenda mattutina
9.30 - 11.00	percorsi educativi, progettazioni didattiche, proposte ludiche da realizzarsi in sezione, negli spazi comuni o in ambienti esterni
11.00 - 12.00	attività di preparazione ed accompagnamento al momento del pasto
12.30 - 15.00	riposo nelle camerette o in sezione
15.00 - 15.30	merenda pomeridiana
15.30 - 16.00	attività ricreative e di gioco - uscita

Ritiro dei bambini

Al mattino: inderogabilmente dalle 12.30 alle 13.00

Al pomeriggio: inderogabilmente dalle 15.30 alle 16.00

Struttura : Nido d'Infanzia Comunale “Il Castello Incantato” via Castello di Baiso - 42031 Baiso

La gestione del servizio dovrà prevedere per tutto il periodo compreso fra il 1 settembre 2021 ed il 30 giugno 2023, quanto segue:

- presenza di due educatori a 27.30 ore settimanali di lavoro frontale in sezione oltre a n°120 ore per ogni annualità scolastica di monte ore per ogni educatore per incontri con le famiglie, attività di programmazione e documentazione, incontri con il coordinamento pedagogico, formazione professionale.
- presenza di un educatore a 15 ore settimanali di lavoro frontale in sezione oltre a n°60 ore per ogni annualità scolastica di monte ore per incontri con le famiglie, attività di programmazione e documentazione, incontri con il coordinamento pedagogico, formazione professionale.
- presenza di una figura ausiliaria a 25.00 ore settimanali di lavoro
- coordinamento pedagogico per n°80 ore per ogni annualità scolastica ;

Le ore giornaliere di presenza sui bambini devono garantire un equo rapporto educatore/bambini secondo le vigenti disposizioni regionali in materia previste dalla L.R. 19/2016 e direttive applicative ed in particolare della Delibera di Giunta Regionale n°1564 del 16/10/2017.

Servizi di ausiliario e pulizia

L'affidatario si obbliga ad eseguire con proprio personale ausiliario alla conduzione degli interventi di pulizia, al riordino dei locali, dei materiali, delle attrezzature degli spazi assegnati, nel rispetto delle indicazioni del competente servizio AUSL e in applicazione delle procedure di tutela della garanzia dell'igiene prescritte dal D.Lgs. 193/07.

Gli interventi giornalieri previsti per la figura in oggetto sono i seguenti:

pulizie giornaliere prevedono:

- spazzatura ad umido e lavaggio dei pavimenti da eseguire dal lunedì al venerdì dopo la chiusura dei servizi e negli orari indicati dagli uffici comunali;
- disinfezione dei locali;
- spolveratura ad umido degli arredi;
- lavaggio ed igienizzazione completa dei servizi igienici, impianti sanitari, rivestimenti, porte, rubinetteria ed arredi di tutto il Nido

Preparazione merende e pasto

- ritiro e preparazione, merenda mattutina, pasto, merenda pomeridiana per la sezione di Nido d'Infanzia

Servizio di coordinamento pedagogico e organizzativo della struttura

L'affidatario svolge attività di coordinamento pedagogico e organizzativo del servizio attraverso l'indicazione di un coordinatore responsabile della struttura. Tale coordinatore è preposto ai compiti di direzione quali il collegamento con i servizi e le istituzioni del territorio, la pianificazione del lavoro, l'organizzazione dinamica del personale, il coordinamento funzionale delle attività interne e dei servizi di approvvigionamento in relazione alle esigenze, il rapporto con i bambini/e e i loro familiari, il coordinamento del gruppo operatori, la predisposizione dei piani delle attività integrative, culturali, e la verifica in esito alla loro esecuzione, la tenuta del registro delle presenze, l'organizzazione e la presenza, in accordo con i servizi del Comune, di eventuali attività del volontariato.

L'affidatario impegna altresì, in collaborazione con il Comune a predisporre ed attuare programmi di attività educative che prevedano sul territorio il coinvolgimento delle famiglie e di altri servizi, nel rispetto delle linee educative promosse e sostenute dall'ente. E' prevista inoltre l'apertura di confronti con gli altri servizi educativi comunali, su specifiche tematiche relative alla definizione del progetto educativo, definite anno per anno in accordo fra le parti.

Tempo Estivo

Il servizio di tempo estivo, da prevedersi nel mese di luglio, è proposto per le famiglie che, soprattutto per esigenze lavorative hanno effettive difficoltà ad accudire i propri figli. Sarà compito dell'amministrazione comunale promuovere il servizio, definire le rette, raccogliere le iscrizioni, comunicare all'affidatario le famiglie ammesse ed il periodo di eventuale attivazione da concludersi comunque nel mese di luglio.

Alla eventuale organizzazione del tempo estivo si farà fronte con risorse economiche aggiuntive, stanziare dall'amministrazione con specifico atto e definite in contraddittorio con l'affidatario sulla base del numero di iscritti e del numero di giorni di attivazione del servizio.

Oneri a carico dell'amministrazione:

Il nido è fornito di tutti gli arredi e le attrezzature necessarie ed indispensabili per un suo corretto funzionamento e rimangono a carico dell'amministrazione tutti gli oneri relativi al pagamento delle utenze per l'immobile, nessuna esclusa.

Rimane a carico dell'amministrazione la fornitura dei menù giornalieri per i 7/8 bambini iscritti secondo la tabella approvata dal SIAN dell'AUSL di Reggio Emilia – Distretto di Scandiano che verranno prodotti dalla cucina presente all'interno del polo educativo;

Oneri a carico del gestore

Rimangono a carico dell'affidatario e considerate comprese nella base d'asta per il lotto del Comune di Baiso i costi derivanti da:

- fornitura materiale didattico, materiale a perdere e di consumo, materiale di pulizia
- piccola manutenzione ordinaria sia all'interno che nell'area esterna del Nido;

Norme generali

L'affidatario dovrà assicurare la continuità educativa delle figure nel corso dell'anno scolastico.

Dovranno inoltre essere previsti per ogni anno di attività momenti periodici di incontro con le famiglie per la presentazione, verifica, documentazione del progetto educativo definito per l'anno scolastico.

Entro il 25 agosto di ogni anno dovranno essere comunicati al competente ufficio del Comune i nominativi del personale che prenderà servizio a partire dall'inizio dell'anno scolastico.

Lotto 2) Comune di Scandiano

Il lotto prevede la gestione di uno Spazio Bambini funzionante dal 1 settembre al 30 giugno, con orario dalle 8.00 alle 13.00, dal lunedì al venerdì, con una frequenza massima di 21 bambini/e, in età compresa fra i 12 ed i 32 mesi alla data del 1 settembre di ogni anno scolastico, ovvero nati entro il 31 agosto, con la seguente organizzazione di massima:

7.30 – 8.00	ingresso anticipato per i bambini autorizzati
8.00 – 9.00	ingresso dei bambini
9.00 – 11.00	attività educative e didattiche e proposte di giochi da realizzarsi in sezione, negli spazi comuni o in ambienti esterni
11.00 - 11.30	cambio e merenda
12.00 - 12.30	uscita dei bambini
12.30 - 13.00	uscita posticipata per i bambini autorizzati

Strutture:

Anno scolastico 2021/2022: Spazi Bambini Tiramolla via Seminario 22 - Iano – Scandiano

Anno scolastico 2022/2023: da definire

la gestione del servizio dovrà prevedere per tutto il periodo compreso fra il 1 settembre 2021 ed il 30 giugno 2023, quanto segue:

Spazio Bambini Tiramolla

- della presenza di tre educatori a 25 ore settimanali di lavoro frontale in sezione oltre a n°120 ore per ogni annualità scolastica di monte ore per ciascun educatore per incontri con le famiglie, attività di programmazione e documentazione, incontri con il coordinamento pedagogico, formazione professionale.
- della presenza di una figura ausiliaria a 32,30 ore settimanali di lavoro oltre a n°40 per ogni annualità scolastica di monte ore per incontri con le famiglie, attività di programmazione e documentazione, incontri con il coordinamento pedagogico, formazione professionale.
- coordinamento pedagogico per n°80 ore per ogni annualità scolastica;
- della fornitura delle merende mattutine per i 21 bambini iscritti secondo la tabella approvata dal SIAN dell'AUSL di Reggio Emilia – Distretto di Scandiano;

Sezione Nido d'Infanzia

La sezione di Nido è funzionante dal 1 settembre al 30 giugno, con orario dalle 7.30 alle 16.00, dal lunedì al venerdì, con una frequenza massima di 14 bambini/e in età compresa fra i 9 ed i 32 mesi alla data del 1 settembre di ogni anno scolastico, ovvero nati entro il 31 agosto, con la seguente organizzazione di massima:

7.30 - 8.00	ingresso anticipato per i bambini autorizzati
8.00 - 9.00	accoglienza dei bambini nelle sezioni
9.00 - 9.30	merenda mattutina
9.30 - 11.00	percorsi educativi, progettazioni didattiche, proposte ludiche da realizzarsi in sezione, negli spazi comuni o in ambienti esterni
11.00 - 12.00	attività di preparazione ed accompagnamento al momento del pasto
12.30 - 15.00	riposo nelle camerette o in sezione
15.00 - 15.30	merenda pomeridiana
15.30 - 16.00	attività ricreative e di gioco - uscita

Ritiro dei bambini

Al mattino: inderogabilmente dalle 12.30 alle 13.00

Al pomeriggio: inderogabilmente dalle 15.30 alle 16.00

Struttura :

Anno scolastico 2021/2022: Nido d'Infanzia Comunale "A. Leoni" o Scuola Infanzia Comunale G.Rodari

Anno scolastico 2021/2022: da definire

La gestione del servizio dovrà prevedere per tutto il periodo compreso fra il 1 settembre 2021 ed il 30 giugno 2023, quanto segue:

- presenza di due educatori a 32.30 ore settimanali di lavoro frontale in sezione oltre a n°180 ore per ogni annualità scolastica di monte ore per ciascun educatore per incontri con le famiglie, attività di programmazione e documentazione, incontri con il coordinamento pedagogico, formazione professionale.

- presenza di un educatore a 15 ore settimanali di lavoro frontale in sezione oltre a n°90 ore per ogni annualità scolastica di monte ore per incontri con le famiglie, attività di programmazione e documentazione, incontri con il coordinamento pedagogico, formazione professionale.
- presenza di una figura ausiliaria a 32.30 ore settimanali di lavoro oltre a n°40 ore per ogni annualità scolastica di monte ore
- coordinamento pedagogico per n°120 ore per ogni annualità scolastica;

Le ore giornaliere di presenza sui bambini devono garantire un equo rapporto educatore/bambini secondo le vigenti disposizioni regionali in materia previste dalla L.R. 19/2016 e direttive applicative.

All'affidatario verranno inoltre riconosciute, per ogni annualità scolastica, le seguenti somme:

- € 9.000,00, Iva esclusa, di cui € 3.000,00 per lo Spazio Bambini e € 6.000,00 per la sezione di Nido d'Infanzia, per l'acquisto di materiale didattico, a perdere e di pulizia.
- € 5.040,00 annuali, Iva esclusa, per la fornitura delle merende mattutine per lo Spazio Bambini Tiramolla

Oneri a carico dell'amministrazione:

Rimangono a carico dell'amministrazione tutti gli oneri relativi al pagamento delle utenze per gli immobili che verranno individuati per ospitare la Sezione di Spazio Bambini e la sezione di Nido d'Infanzia, nessuna esclusa.

Le ore giornaliere di presenza sui bambini devono garantire un equo rapporto educatore/bambini secondo le vigenti disposizioni regionali in materia previste dalla L.R. 19/2016 e direttive applicative.

Servizi di ausiliario e pulizia

L'affidatario si obbliga ad eseguire con proprio personale ausiliario alla conduzione degli interventi di pulizia, al riordino dei locali, dei materiali, delle attrezzature degli spazi assegnati, nel rispetto delle indicazioni del competente servizio AUSL e in applicazione delle procedure di tutela della garanzia dell'igiene prescritte dal D.Lgs. 193/07.

Gli interventi giornalieri previsti per la figura in oggetto sono i seguenti:

pulizie giornaliere prevedono:

- spazzatura ad umido e lavaggio dei pavimenti da eseguire dal lunedì al venerdì dopo la chiusura dei servizi e negli orari indicati dagli uffici comunali;
- disinfezione dei locali;
- spolveratura ad umido degli arredi;
- lavaggio ed igienizzazione completa dei servizi igienici, impianti sanitari, rivestimenti, porte, rubinetteria ed arredi.

Preparazione merende

- ritiro e preparazione delle merende giornaliere per lo Spazio Bambini Tiramolla
- ritiro e preparazione, merenda mattutina, pasto, merenda pomeridiana per la sezione di Nido d'Infanzia

Servizio di coordinamento pedagogico e organizzativo della struttura

L'affidatario svolge attività di coordinamento pedagogico e organizzativo del servizio attraverso l'indicazione di un coordinatore responsabile della struttura. Tale coordinatore è preposto ai compiti di direzione quali il collegamento con i servizi e le istituzioni del territorio, la pianificazione del lavoro, l'organizzazione dinamica del personale, il coordinamento funzionale delle attività interne e dei servizi di approvvigionamento in relazione alle esigenze, il rapporto con i bambini/e e i loro familiari, il coordinamento del gruppo operatori, la predisposizione dei piani delle attività integrative, culturali, e la verifica in esito alla loro esecuzione, la tenuta del registro delle presenze, l'organizzazione e la presenza, in accordo con i servizi del Comune, di eventuali attività del volontariato.

L'affidatario si impegna altresì, in collaborazione con il Comune a predisporre ed attuare programmi di attività educative che prevedano sul territorio il coinvolgimento delle famiglie e di altri servizi, nel rispetto delle linee educative promosse e sostenute dall'ente. E' prevista inoltre l'apertura di confronti con gli altri servizi educativi comunali, su specifiche tematiche relative alla definizione del progetto educativo, definite anno per anno in accordo fra le parti.

Il progetto pedagogico proposto per lo Spazio Bambini e per la sezione di Nido d'Infanzia dovrà entrare in sinergia con le linee pedagogiche attive negli altri servizi educativi comunali 0/6, presenti sul territorio, per la definizione di un progetto educativo condiviso, flessibile, in continua evoluzione. Per realizzare quanto definito si ritiene opportuno riservare sul monte ore complessivo del personale educativo una quota annuale dedicata alla formazione ed alla partecipazione ai corsi di formazione organizzati dal Comune di Scandiano o in ambito distrettuale e rivolti al personale educativo dei servizi.

Merenda e pasto

Spazio Bambini Tiramolla:

L'affidatario deve provvedere alla fornitura delle merende previste per lo Spazio Bambini Tiramolla secondo un menù settimanale/mensile approvato dal SIAN dell'AUSL di Reggio Emilia – Distretto di Scandiano.

L'affidatario può avvalersi, per la preparazione delle merende da somministrare ai bambini, di una ditta fornitrice esterna in grado di soddisfare tutte le obbligazioni di legge in materia di conservazione, preparazione e trattamento degli alimenti, in particolare l'attuazione del D.Lgs. 193/07 "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore"

Sezione di Nido d'Infanzia

Per i bambini/e frequentati la sezione di Nido d'Infanzia la merenda mattutina, il pasto, la merenda pomeridiana sono ricompresi all'interno del contratto per la refezione scolastica del Comune di Scandiano e prodotti, o dalla cucina interna del Nido A.Leoni, o da asporto se la sezione sarà

collocata presso la scuola infanzia comunale G. Rodari

Tempo Estivo

Il servizio di tempo estivo, da prevedersi nel mese di luglio per il solo Nido d'Infanzia, è proposto per le famiglie che, soprattutto per esigenze lavorative hanno effettive difficoltà ad accudire i propri figli. Sarà compito dell'amministrazione comunale promuovere il servizio, definire le rette, raccogliere le iscrizioni, comunicare al affidatarie famiglie ammesse ed il periodo di eventuale attivazione da concludersi comunque nel mese di luglio.

Alla eventuale organizzazione del tempo estivo si farà fronte con risorse economiche aggiuntive, stanziare dall'amministrazione con specifico atto, e definite in contraddittorio con l'affidatario sulla base del numero di iscritti e del numero di giorni di attivazione del servizio.

Norme generali

L'affidatario dovrà assicurare la continuità educativa delle figure nel corso dell'anno scolastico.

Dovranno inoltre essere previsti per ogni anno di attività momenti periodici di incontro con le famiglie per la presentazione, verifica, documentazione del progetto educativo definito per l'anno scolastico.

Entro il 25 agosto di ogni anno dovranno essere comunicati al competente ufficio del Comune i nominativi del personale che prenderà servizio a partire dall'inizio dell'anno scolastico.

ART. 4 CORRISPETTIVI

Il valore economico della presente gestione è stato quantificato nel rispetto dell'applicazione dei livelli retributivi previsti dal C.C.N.L. per i lavoratori delle cooperative del settore socio- sanitario- assistenziale- educative, valido nella Provincia di Reggio Emilia e attualmente in vigore.

Tale importo comprende inoltre la stima dei costi della sicurezza e di tutti i costi necessari per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, così definito:

Lotto 1) Comune di Baiso

5. Valore base di gara € 178.118,40 Iva esclusa
6. Oneri di sicurezza € 1.500,00 Iva esclusa
7. Valore totale (a+b) € 179.618,40 Iva esclusa
8. Opzione proroga tecnica € 44.529,60

Lotto 2) Comune di Scandiano

1. Valore base di gara € 458.610,80 Iva esclusa
2. Oneri di sicurezza € 1.500,00 Iva esclusa
3. Valore totale (a+b) € 460.110,80 Iva esclusa
4. Opzione proroga tecnica € 114.652,70 Iva esclusa.

ART. 5 REVISIONE PREZZI

Il corrispettivo contrattuale rimane invariato per tutta la durata dell'appalto, salva la revisione periodica del prezzo da effettuarsi, a richiesta dell'aggiudicatario, entro il 30 settembre di ogni anno per l'anno successivo, e solo a partire dal secondo anno di durata del contratto.

Il parametro di riferimento sarà la variazione media annuale dell'indice ISTAT generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati in Italia (indice F.O.I.).

ART. 6 PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo avviene a mezzo di disposizione di liquidazione, in rate mensili posticipate, a seguito di presentazione da parte dell'affidatario di apposita fattura.

L'affidatario dovrà produrre congiuntamente alle fatture, i tabulati mensili relativi alla rilevazione delle presenze degli operatori impiegati.

Il servizio Comunale competente, ricevuta la fattura, effettua gli adempimenti volti ad accertare la regolarità della documentazione presentata e provvede alla liquidazione del compenso.

La fatturazione del servizio dovrà essere emessa dalla sede dell'impresa aggiudicataria secondo le modalità che saranno comunicate dal centro di costo di riferimento.

La liquidazione avverrà entro il termine di 30 giorni dalla fine del mese di presentazione della fattura.

Ai sensi dell'art. 30 – comma 5 – D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sui pagamenti dovrà essere operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale dopo la verifica di conformità e previa acquisizione del DURC

La rata corrispondente al saldo potrà essere pagata in sede di liquidazione finale, contestualmente alla verifica della regolare esecuzione delle prestazioni.

Il RCC, oltre alla liquidazione dei corrispettivi, provvede pure all'irrogazione alla ditta di eventuali sanzioni, anche trattenendone l'importo dai pagamenti, in alternativa al recupero a mezzo della cauzione versata, salvo che si pervenga ad un accordo scritto col responsabile della ditta del contratto che determini in modo diverso.

ART. 7 - ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Tutto il personale dell'affidatario dovrà sempre essere nelle sedi di lavoro in orari utili al regolare inizio ed effettuazione dei servizi affidati.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto direttamente dal concessionario, dovrà essere professionalmente qualificato e idoneo fisicamente.

Il personale dovrà assicurare piena collaborazione con gli tutti gli uffici comunali nonché mantenere un comportamento idoneo e conforme alla delicatezza ed alla complessità del ruolo.

Il personale dovrà portare ben visibile la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione della ditta di appartenenza come previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008.

7.1 Requisiti professionali: il personale assegnato alla gestione dei servizi dovrà essere in possesso delle qualifiche e dei titoli di studio richiesti dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1564/2017.

ART. 8 ONERI A CARICO DEGLI ENTI

I Comuni mantengono le funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento istituzionale dei servizi. I Comuni prima dell'inizio di ogni anno scolastico e comunque entro la data del 31 luglio, comunicheranno all'affidatario il fabbisogno di servizi educativi previsti dal presente capitolato per permettere al affidatario stesso una adeguata programmazione degli interventi richiesti.

L'affidatario dovrà altresì indicare il nominativo del proprio Coordinatore referente dei servizi oggetto di gara al quale potrà rivolgersi per definire e coordinare, oltre agli aspetti organizzativi, comuni linee di intervento e progettualità educativa.

Tariffe: Determinazione e riscossione

la determinazione e l'eventuale riscossione delle tariffe relative alle diverse tipologie dei servizi è competenza esclusiva di ogni singola amministrazione appaltante.

E' fatto espresso divieto all'affidatario di richiedere qualsivoglia contribuzione agli utenti del servizio.

Eventuali attività aggiuntive ed integrative ai servizi previsti nei differenti lotti nel presente capitolato possono essere effettuate solo previa autorizzazione dell'amministratore competente

Art. 9 - REGOLAMENTI

All'interno delle strutture assegnate dovranno essere rispettate le regole di funzionamento appositamente approvate dai competenti organi comunali.

Copia delle norme di utilizzo verrà consegnata all'affidatario prima dell'avvio dell'attività.

Art. 10 - RISERVATEZZA

L'affidatario è tenuto al rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 indicando il responsabile della privacy: l'affidatario deve impegnarsi a mantenere la riservatezza nel rispetto delle disposizioni di legge sui dati personali dell'utente messi a disposizione dall'Amministrazione comunale ovvero raccolti direttamente. E' fatto espresso divieto di utilizzare tali dati per finalità diverse da quelle inerenti il servizio e comunque ammesse dalla legge.

In particolare l'affidatario deve

- richiedere a tutti i partecipanti (e per i minorenni ai loro genitori o a chi ne fa le veci), la sottoscrizione di apposita dichiarazione attestante la disponibilità a concedere agli organizzatori ed ai Comuni il trattamento dei dati personali a fini assicurativi e promozionali delle attività proposte, in base a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità inerenti alla gara. .
- richiedere a tutti i partecipanti (e per i minorenni ai loro genitori o a chi ne fa le veci), la sottoscrizione di una specifica autorizzazione nei confronti degli organizzatori e dei Comuni alla propria ripresa (o dei propri figli) con foto, servizi filmanti, TV, radio, videoregistrazioni, e/o altri strumenti di comunicazione, indipendentemente da chi li abbia effettuati, e all'utilizzo degli stessi nel modo che sarà ritenuto più opportuno, con assoluta discrezione, per ogni forma di pubblicità, promozione, annuncio progetti di scambio senza pretendere alcun rimborso di qualsiasi natura e senza chiedere alcuna forma di compenso. L'aggiudicatario è tenuto a conservare tale documentazione per tutto il periodo di validità del contratto

ART. 11 - NORME ANTIPEDOFILIA

L'affidatario si obbliga a rispettare quanto stabilito dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 39, che ha inserito il seguente articolo 25-bis "Certificato penale del casellario giudiziale richiesto dal datore di lavoro" nel d.p.r. 313/2002. Tale norma dispone: "1. Il certificato penale del casellario giudiziale di cui all'articolo 25 deve essere richiesto dal soggetto che intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori. Il datore di lavoro che non adempie all'obbligo di cui all'articolo 25-bis del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre, n. 313, è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da euro 10.000,00 a euro 15.000,00". L'eventuale violazione degli obblighi previsti dalla normativa citata configura una grave violazione del contratto in essere con le amministrazioni, che comporterà la risoluzione del medesimo.

Art. 12 - TIROCINI, VOLONTARIATO

Previo parere favorevole delle Amministrazioni Comunali, potranno essere inseriti nella gestione del servizio tirocinanti educatori o animatori (provenienti dalle scuole per educatori o animatori o dalle Facoltà universitarie di tipo umanistico), purché coperti da Assicurazione sulla responsabilità civile, da stipularsi a carico dell'affidatario qualora questa sia l'emittente della richiesta di inserimento. Tale personale deve essere inteso in misura aggiuntiva e non in sostituzione degli operatori preposti al servizio. In caso di utilizzo di tale personale, viene richiesto che uno degli operatori funga da responsabile e risponda dal punto di vista operativo del suo impiego.

Analoghe figure potranno essere inserite nell'attività dei Centri da parte delle amministrazioni comunali, purché coperti da Assicurazione sulla responsabilità civile, da stipularsi a carico delle amministrazioni comunali.

ART. 13 - DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA SICUREZZA SUL LAVORO ED ALLA

VALUTAZIONE DEI RISCHI DEI LAVORATORI

L'affidatario dovrà provvedere al rispetto della normativa vigente (d.lgs. n. 81/2008 “Testo unico sulla sicurezza del lavoro” così come novellato dal d.lgs. n. 106/2009) in ordine alla sicurezza dei posti di lavoro, ottemperando a tutte le disposizioni previste e tenendo in massimo ordine la documentazione ed i registri previsti.

In tal senso il concessionario, tenuto conto delle caratteristiche del servizio oggetto del presente appalto, dovrà fornire ai responsabili indicati dai Comuni, prima dell'inizio dell'attività:

- nominativo, residenza e recapito del datore di Lavoro;
- nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico competente, nonché del rappresentante dei lavoratori; numero e presenza media giornaliera degli operatori previsti per l'esecuzione degli interventi;
- valutazione e rischi con riferimento alle mansioni previste nell'ambito del servizio oggetto del presente capitolato;
- informazioni sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate;
- mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione degli interventi di cui al presente capitolato.

13.1 COVID-19: norme in presenza di emergenza sanitaria

Inoltre, con riferimento all'eventuale prolungamento delle misure a contrasto dell'emergenza sanitaria COVID-19, l'affidatario dovrà garantire l'eventuale adeguamento delle attività richieste nel presente capitolato alle norme di sicurezza e igienico sanitarie che potranno essere disposte dalle autorità nazionali e regionali. In questo senso l'affidatario dovrà informare i propri dipendenti circa le misure igienico sanitarie da porre in essere a protezione propria e degli utenti, nonché fornire i DPI necessari all'espletamento delle attività richieste nel presente capitolato.

ART. 14 - POLIZZE ASSICURATIVE

Tutti gli obblighi assicurativi con i relativi oneri, sono a carico del concessionario, che ne sarà il solo responsabile; la mancata osservanza di quanto sopra comporterà la risoluzione del contratto con effetto immediato.

Il concessionario, con effetti dalla data di decorrenza dell'appalto, si obbliga a stipulare con primario assicuratore (e a mantenere in vigore per tutta la durata del presente contratto, suoi rinnovi e/o proroghe) un'adeguata copertura assicurativa dei rischi inerenti il servizio appaltato contro i rischi di responsabilità civile verso terzi (RCT) per danni arrecati a terzi (tra cui l'ente) e responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO) per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'affidatario si avvalga), con un massimale di garanzia non inferiore a

- euro 5.000.000,00 per sinistro
- euro 1.500.000,00 per persona,

e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto “Danno biologico”, l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina Inail, le malattie professionali e la “Clausola di buona fede Inail”

L'affidatario dovrà fornire, almeno 5 giorni prima dell'atto della stipula del contratto, onde sollevare i Comuni da qualsiasi responsabilità, tutta la documentazione comprovante la stipula delle polizze assicurative sopra indicate.

In ogni caso l'affidatario sarà chiamato a risarcire il danno nella sua interezza qualora lo stesso dovesse superare il limite massimale.

Tutti gli obblighi dell'affidatario, non cesseranno con il termine dell'appalto, se non con il definitivo esaurimento di ogni spettanza, diretta o riflessa, dovuta al personale stesso.

Art. 15 – AVVIO DELL'ESECUZIONE E CLAUSOLA SOCIALE

Clausola sociale: Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione

dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'affidatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

LOTTO 1) GESTIONE DI UNA SEZIONE DI NIDO D'INFANZIA NEL COMUNE DI BAISO

COSTO ATTUALE PER CLAUSOLA SOCIALE

	Ore settimanale	CCNL	qualifica	Paga base full time	N° scatti	Valore scatti	note
Educatrice 1	34,30	Cooperative Sociali	D1	1.490,04	3	61,98	
Educatrice 1	34,30	Cooperative Sociali	D1	1.490,04	3	61,98	
Ausiliaria 1	27,30	Cooperative Sociali	B1	1.306,61	3	48,81	

LOTTO 2) GESTIONE DI UNO SPAZIO BAMBINI E DI UNA SEZIONE DI NIDO D'INFANZIA NEL COMUNE DI SCANDIANO

COSTO ATTUALE PER CLAUSOLA SOCIALE - SPAZIO BAMBINI

	Ore settimanale	CCNL	qualifica	Paga base full time	N° scatti	Valore scatti	note
Educatrice 1	28,45	Cooperative Sociali	C3/D1	1.490,04	3	61,98	
Educatrice 1	28,45	Cooperative Sociali	C3/D1	1.490,04	3	61,98	
Educatrice 1	28,45	Cooperative Sociali	C3/D1	1.490,04	3	61,98	
Educatrice 1	28,45	Cooperative Sociali	C3/D1	1.490,04	3	61,98	
Ausiliaria 1	33,30	Cooperative Sociali	B1	1.306,61	3	48,81	

COSTO ATTUALE PER CLAUSOLA SOCIALE – SEZIONE NIDO

	Ore settimanale	CCNL	qualifica	Paga base full time	N° scatti	Valore scatti	note
Educatrice 1	34,30	Cooperative Sociali	C3/D1	1.490,04	3	61,98	
Educatrice 1	34,30	Cooperative Sociali	C3/D1	1.490,04	3	61,98	
Ausiliaria 1	33,30	Cooperative Sociali	B1	1.306,61	3	48,81	

ART. 16 – VARIAZIONI IN CORSO DI ESECUZIONE

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione della prestazione, l'affidatario è tenuto ad assoggettarvisi allo stesso prezzo, patti e condizioni previste nel contratto, sempre che la variazione si complessivamente contenuta entro un quinto dell'importo contrattuale. Oltre tale limite le Amministrazioni concorderanno direttamente con l'affidatario le condizioni contrattuali.

ART. 17 - VERIFICA E CONTROLLO

Le amministrazioni appaltanti si riservano la facoltà di verificare, tramite personale proprio, la qualità del servizio erogato ed ha facoltà di eseguire i necessari accertamenti. In particolare ai Comuni compete verificare e valutare la congruità e la puntualità degli interventi del affidatario

rispetto alle finalità e agli obiettivi del servizio. Nel caso si verificassero inadempienze, le amministrazioni appaltanti informano l'affidatario chiedendo l'adozione dei provvedimenti necessari per l'immediato ripristino della situazione.

ART. 18 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO: RESPONSABILITÀ RELATIVE

E' vietata la cessione del contratto a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena la risoluzione del contratto. Non è consentito all'affidatario il subappalto del servizio. Le cessioni, comunque realizzate, fanno sorgere nei Comuni il diritto alla risoluzione del contratto, senza ricorso ad atti giudiziali e con immediato incameramento della cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 19 - ONERI INERENTI IL SERVIZIO E SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese, nessuna esclusa, necessarie alla realizzazione complessiva del servizio, fatta eccezione per le spese esplicitamente attribuite ai Comuni, sono interamente a carico del concessionario, sin dall'inizio dell'appalto. Il Comuni restano pertanto sollevati da qualsiasi onere e responsabilità. Sono a carico dell'affidatario tutte le spese relative ad imposte o tasse connesse all'esercizio dell'oggetto del contratto, nonché le spese relative alla stipula e registrazione dello stesso, bolli, diritti di registro e di segreteria, accessorie e conseguenti. Sono in oltre a carico dell'affidatario le spese di pubblicazione dell'avviso di gara.

ART. 20 - INADEMPIENZE, PENALITÀ E DECADENZA PER RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso in cui l'affidatario rifiutasse di stipulare il contratto, i Comuni procederanno all'incameramento della cauzione provvisoria.

- a) Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, segnalate per iscritto all'affidatario dai responsabili dei Comuni, compresa l'impossibilità a garantire il regolare e corretto svolgimento dello stesso, i Comuni hanno facoltà di risolvere "ipso facto e de iure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A. R., incamerando la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni. Fermo restando l'applicazione delle penalità citate, l'esercizio del diritto di recesso non pregiudica l'eventuale azione di rivalsa.

Il contratto, in particolare, è risolto "di fatto e di diritto" al verificarsi dei seguenti casi essenziali per il rapporto di servizio:

- per gravi e reiterate inadempienze nell'espletamento del servizio che forma oggetto del vigente rapporto contrattuale;
- per subappalto del servizio, senza preventivo consenso scritto dell'amministrazione;
- quando di fatto l'affidatario abbandoni il Servizio senza giustificato motivo;
- quando, decorso il termine di 7 giorni dalla notifica di apposita diffida ad adempiere, l'affidatario non ottemperi agli obblighi previsti dal presente capitolato.

In casi meno gravi i Comuni si riservano comunque la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità indicate quando, dopo che i responsabili dei Comuni avranno intimato almeno due volte all'affidatario, a mezzo raccomandata A.R., una più puntuale osservanza degli obblighi di contratto, questi ricada nuovamente nelle irregolarità contestategli o non abbia prodotto contro deduzioni accettate, se richieste.

Per la violazione degli obblighi dell'affidatario derivanti dal presente capitolato (riguardanti per esempio ritardi nelle comunicazioni - reportistiche dovute, iniziative non congrue agite in modo autonomo e non condiviso con i Comuni) e in caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, i Comuni hanno la facoltà di procedere all'applicazione delle sanzioni e penalità sotto riportate.

- b) L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione

dell'inadempienza a firma del responsabile dei Comuni o loro delegati, trasmessa all'affidatario per le sue eventuali controdeduzioni da rendersi in ogni caso entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Decorso inutilmente tale termine o ritenuto che le controdeduzioni non possano essere accolte, i Comuni provvederanno ad applicare le penalità detraendole direttamente dal primo pagamento utile, nel limite massimo del 20% della somma prevista.

Sono stabilite le seguenti penalità:

- per comportamenti gravemente scorretti o sconvenienti nei confronti dell'utenza, accertati a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio: € 500,00 per ogni singolo evento;
- per erogazione del servizio con personale non idoneo per qualifica professionale, verrà applicata per ogni giornata e per ogni operatore inadeguato una penale di: € 150,00;
- in caso di mancata sostituzione di operatori assenti si applica una penalità di: € 100,00 per ogni giorno e per ogni operatore assente non sostituito.

L'affidatario, di norma, non può interrompere o sospendere il servizio, nemmeno per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti.

In caso di interruzioni o sospensioni del servizio e/o gravi e persistenti carenze nell'effettuazione del medesimo, i Comuni, per garantirne la continuità, potranno far effettuare il servizio da un'altra ditta, anche ad un prezzo superiore a spese e a danni a carico dell'affidatario stesso, fatto salvo, in ogni caso, quanto previsto nel presente articolo e nel successivo.

- c) Tenuto conto della rilevanza pubblica del servizio le amministrazioni appaltanti, contestualmente alla comunicazione di recesso, indicano la data non superiore a 90 giorni, a partire dalla quale decorre la risoluzione. L'affidatario non potrà accampare pretese di sorta e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione e pagamento di quanto regolarmente eseguito.

I Comuni, fatti salvi i maggiori danni e l'applicazione della clausola risolutiva espressa, potranno rivalersi sulla cauzione:

- a copertura delle spese conseguenti al ricorso all'esecuzione d'ufficio o di terzi, necessarie per limitare i negativi effetti dell'inadempienza del affidatario;
- a copertura delle spese di indizione di nuova gara per il riaffidamento del servizio, in caso di risoluzione anticipata del contratto per inadempienza dell'affidatario.

ART. 20 - FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, TRASFORMAZIONE DEL CONCESSIONARIO

Fallimento dell'affidatario: il contratto si intenderà risolto nel giorno successivo alla pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento o, in ogni caso, alla data di conoscenza della stessa da parte dell'amministrazione appaltante. Sono fatte salve le ragioni e le azioni delle amministrazioni appaltanti verso la massa fallimentare, anche per eventuali danni, con salvaguardia del deposito cauzionale.

Liquidazione - trasformazione dell'affidatario: le amministrazioni appaltanti avranno diritto tanto di pretendere la cessazione, quanto la continuazione da parte dell'eventuale nuova impresa che subentri, così come riterrà di decidere sulla base dei documenti che l'affidatario sarà tenuto a fornire.

Art. 21 - GARANZIE

Cauzione definitiva.

Prima della stipula del contratto, l'affidatario deve dare dimostrazione di aver costituito il deposito della garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016, pari al 10% del valore totale del contratto, salvo il caso in cui il ribasso sia superiore al 20 per cento; in tal caso la garanzia è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo sino a quando ne venga disposto lo svincolo dalla stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre essere

reintegrata qualora durante l'esecuzione del contratto le amministrazioni dovessero avvalersene.

Nei casi di inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte dall'affidatario e fatti salvi i maggiori diritti dei Comuni, le amministrazioni comunali procederanno all'incameramento della cauzione suddetta con semplice atto amministrativo ed avrà diritto al rimborso delle spese che dovesse eventualmente sostenere durante la gestione per fatto del concessionario, a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio.

Resta salvo per le amministrazioni comunali l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'affidatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui le amministrazioni comunali avessero dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La mancata costituzione della cauzione determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante.

La cauzione definitiva esaurisce i suoi effetti ad avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

ART.22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti del contratto è competente il Foro di Reggio Emilia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART. 23. PROCEDURA DI RICORSO

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia – Romagna – sez. staccata di Parma, Piazza Santafiora n. 7, 43121 Parma.

L'avviso di gara è pubblicato sulla GURI V Serie Speciale - Contratti Pubblici - n. 000 del 00/02/2021 (di cui al Bando di gara inviato alla GUUE il 00/00/2021)

ART. 24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi e per gli effetti Regolamento Generale sulla protezione dei Dati UE n. 2016/679 ("GDPR" General Data Protection Regulation) entrato in vigore il 25 maggio 2018, esclusivamente nell'ambito della presente gara regolata dal presente Disciplinare. Normativa applicabile: per quanto non previsto nel presente Disciplinare e negli altri documenti di gara si rinvia alla normativa vigente in materia di appalti pubblici, di contabilità pubblica e di lotta alla delinquenza mafiosa. Alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile. In particolare, si rinvia alle disposizioni di legge contenute nel Codice e alle ulteriori leggi vigenti.

ART. 25 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

La partecipazione alla presente gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole in esso contenute.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rimanda alle disposizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti.